

IL COMUNE DI CASTIADAS SOCCOMBE AL T.A.R.

I camperisti non saranno più costretti a versare al Comune di Castiadas tariffe spropositate per la sosta delle autocaravan



Ennesima vittoria per l'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI** e per tutti i camperisti che non saranno più costretti a versare al Comune di Castiadas (SU) tariffe spropositate per la sosta delle autocaravan.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna ha accolto il ricorso proposto dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti contro il Comune di Castiadas per l'annullamento previa sospensione della delibera di Giunta che aveva fissato tariffe per il parcheggio delle autocaravan in misura superiore a quelle previste dalla legge.

I fatti

Con delibera di Giunta n.66 del 20.05.2024 il Comune di Castiadas dopo aver istituito i parcheggi a pagamento nel periodo dal 1° giugno al 31 ottobre 2024 nelle località Santa Giusta, Sant'Elmo, Cala Marina, Cala Sinzias, Cala Pira e Monte Turno, stabiliva per le autocaravan tariffe di ammontare superiore al doppio, e in alcuni casi superiore al triplo rispetto alle tariffe previste per le autovetture.

In particolare, a fronte di tariffe per le autovetture di 8 e 10 euro, per le autocaravan venivano stabilite tariffe di 30 e 40 euro.

A seguito di segnalazioni ricevute alla fine di luglio, con istanza del 26.07.2024 l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti invitava il Comune a ridurre le tariffe in conformità all'articolo. 185 comma 3 del Codice della Strada.

Il Comune di Castiadas ignorava la richiesta bonaria in tal modo costringendo l'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI** a impugnare la delibera dinanzi al Giudice Amministrativo.



Per consentire di proseguire ad attivare ogni giorno le necessarie azioni per difendere la libera circolazione e sosta alle autocaravan e per far incrementare l'accoglienza a chi pratica il turismo all'aria aperta

Il ricorso

Con ricorso al T.A.R. della Sardegna proposto in data 08.08.2024 dagli avvocati Marcello Viganò e Assunta Brunetti, l'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI** impugnava la suddetta deliberazione di Giunta chiedendone l'annullamento previa sospensione stante la palese violazione dell'articolo 185, comma 3 del codice della strada ai sensi del quale "*Nel caso di sosta o parcheggio a pagamento, alle autocaravan si applicano tariffe maggiorate del 50% rispetto a quelle praticate per le autovetture in analoghi parcheggi della zona*".

Il Comune di Castiadas si costituiva in giudizio sostenendo la legittimità delle tariffe alle autocaravan.

La sentenza

Dopo aver confermato la legittimazione e l'interesse ad agire dell'**ASSOCIAZIONE NAZIONALE COORDINAMENTO CAMPERISTI**, il T.A.R. Sardegna in data 04.09.2024 definiva il giudizio già in sede di decisione della domanda cautelare.

Con sentenza pubblicata il 09.09.2024 il T.A.R. Sardegna accoglieva il ricorso proposto dall'A.N.C.C. e annullava la deliberazione impugnata nella parte in cui stabiliva, per la sosta a pagamento delle autocaravan, tariffe maggiorate in misura superiore al 50% rispetto a quelle praticate per le autovetture, condannando il Comune di Castiadas soccombente al pagamento delle spese del giudizio.

Considerazioni conclusive

In forza della sentenza del T.A.R. il Comune di Castiadas non potrà esigere tariffe in misura superiore al 50% rispetto a quelle praticate per le autovetture e dovrà coprire e rimuovere i segnali contenenti tariffe in violazione di legge oltre a pagare le spese di lite dell'associazione, pari a circa 2.400,00 euro che si sommano alle spese legali del legale incaricato dal Comune e alle risorse impiegate per la fornitura, l'installazione e la rimozione dei segnali illegittimi. Tutte risorse a carico dei 1.669 cittadini di Castiadas che avrebbero potuto essere evitate soltanto se il Comune avesse risposto all'invito bonario dell'Associazione di ridurre le tariffe. La Giunta di Castiadas dovrà spiegare ai suoi concittadini per quale motivo tali somme sono poste a carico degli abitanti di Castiadas anziché essere sostenute dal Sindaco e dagli assessori che hanno votato tariffe illegittime e si sono rifiutati di modificare su invito dell'Associazione costringendola a proporre ricorso. Senza contare il danno ingiustamente provocato all'immagine del Comune di Castiadas.

Confidiamo che i Sindaci della Sardegna, da dove abbiamo ricevuto tante segnalazioni di parcheggi con tariffe discriminanti e illegittime dirette alle autocaravan, provvedano a:

1. far archiviare i provvedimenti inerenti i parcheggi con tariffe discriminanti e illegittime dirette alle autocaravan. Ciò, in autotutela d'ufficio al fine di **evitare l'attivazione di ricorsi per che aggravano gli oneri a carico della macchina della giustizia** (in ossequio al principio della ragione più liquida, corollario del principio di economia dei mezzi processuali in connessione con quello del rispetto della scarsità della risorsa giustizia);
2. far inserire nella home page del loro sito Internet il PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE, operativo secondo il Metodo Augustus, con le indicazioni essenziali su come comportarsi in caso di emergenze, dove recarsi in caso di malattia o infortunio, chi contattare per sapere i luoghi e le strutture ove si prestano soccorsi e le indicazioni di come AUTOPROTEGGERSI in attesa degli stessi.

